

PRIMO PIANO

"Seimila agenti di scorta al calcio Il ministro faccia pagare i club"

Parla la vedova di Raciti Marisa Grassi non ha dubbi: "Dopo la morte di mio marito la situazione negli stadi è migliorata. Ma ci sono ancora seimila uomini impegnati ogni domenica, a spese nostre"

di Alessandro Farruggia

ROMA, 31 agosto 2012 - "Dopo la morte di mio marito la situazione negli stadi è migliorata, grazie a leggi nuove, alla messa a norma degli impianti e all'impegno del Viminale. Ma ci sono ancora seimila uomini impegnati ogni domenica, a spese nostre. E credo che sarebbe giusto che le società sportive contribuissero alle spese".

Marisa Grassi è la vedova di Filippo Raciti, l'ispettore capo della Polizia morto a Catania il 2 febbraio 2007 durante gli scontri allo stadio Massimino. E si schiera senza mezze misure a favore della proposta lanciata sul Qn dal sindacato di polizia Siulp.

Signora Grassi, le società sostengono che pagano già molte tasse, che chieder loro di contribuire ancora sarebbe difficile...

"Le società pagano molte tasse, come tutti gli italiani, ma i cittadini italiani non possono disporre delle forze dell'ordine per garantire la sicurezza delle loro feste private. Feste che oltretutto, nel caso del calcio, sono, fuor di metafora, eventi a pagamento. E quindi...".

Ma gli spettatori sono in calo, e i bilanci non sono più quelli del passato...

"Le società siano oneste con se stesse, il calcio ha un fatturato di quasi due miliardi e mezzo di euro all'anno. Che, non riescono a trovare 40 milioni per pagare indennità e straordinari di chi garantisce che il sistema non vada in tilt? Ma siamo seri. A meno che...".

A meno che?

"Non ci siano figli e figliastri, che il calcio si senta in diritto di avere una protezione straordinaria che altri, come le società concessionarie di autostrade, non hanno gratis. Ma mi rifiuto di crederlo. Il calcio ci costa tre volte. Per quel che il contribuente paga, per quel che rischia chi va in strada e per l'onere sulle famiglie degli appartenenti alle forze dell'ordine".

Pensa che contribuire le spese, oltre a gestire il servizio interno agli stadi come già oggi fanno, responsabilizzerebbe ancora di più le società?

"Sicuramente. E maggiore è la responsabilizzazione, maggiore è anche la prevenzione, che è poi la chiave giusta per evitare altri morti e altri feriti".

Eppure un servizio d'ordine pubblico sarà comunque necessario per proteggere gli spettatori dagli incidenti causati dagli ultras.

"Anche qui, a tutto c'è un limite. Nella partita costata la vita a mio marito furono impiegati 800 tra poliziotti, carabinieri, finanzieri. e ci furono un centinaio tra feriti e contusi. E cos'è, una guerra? Mi chiedo, ha un senso un tale dispiegamento di forze per un partita di pallone? Al ministro dell'Interno Cancellieri, che all'epoca della morte di mio marito era prefetto proprio di Catania e quel 2 febbraio dispose il servizio d'ordine, io lanciao un appello: faccia propria la richiesta dei sindacati di polizia e faccia pagare le società per le migliaia di uomini che ogni fine settimana rischiano di persona per consentire a tutti di vedere i campionati. E' una questione di equità, di responsabilità e di giustizia. E visti tagli ai bilanci e agli organici consentirebbe anche di avere un po' più di risorse per tenere poliziotti e carabinieri sul territorio e tutelarci dalla criminalità".

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

NOTIZIE DALLA STRADA

Carta d'identità elettronica e crescita economica Monti dà la scossa ai ministri

Pressing per attuare le riforme Il premier convoca imprese e sindacati Casini: "Mario Monti lo vedrei bene a Palazzo Chigi o al Quirinale. Ma basta con il libro dei sogni, è ora di varare due o tre cose fondamentali"

di Olivia Posani

ROMA, 1 settembre 2012 - LA PAROLA d'ordine è accelerare. Mario Monti vuole stringere i tempi d'attuazione delle riforme già approvate e vuole mettere in campo l'armamentario possibile per sostenere la crescita economica. Ieri il Professore ha quindi organizzato una serie

di riunioni interministeriali per portare a termine i compiti a casa che si è assegnato, grazie a un cronoprogramma che renda realmente operative tutte le misure prese da novembre a oggi. Ma con i suoi colleghi di governo ha anche preparato i prossimi incontri con le parti sociali (mercoledì a Palazzo Chigi saliranno le imprese, l'11 i sindacati) che saranno incentrati sul tema della produttività delle imprese e della competitività. Riunione di coordinamento anche per accelerare l'arrivo del Documento unificato. Documento, sollecitato dall'Ue e atteso da tempo dai cittadini perché comprende la carta di identità elettronica e la carta nazionale servizi, cioè la possibilità di accedere ai servizi on line della pubblica amministrazione, compresa la tessera sanitaria. Il tema più impellente è quello della decretazione secondaria senza la quale tutto il lavoro svolto da Monti fino a oggi rischia di rimanere per larga parte sulla carta. Basti pensare che delle 393 norme attuative delle varie riforme ne sono state fatte solo 53. L'obiettivo è dunque tradurre in pratica i provvedimenti mandando in porto decreti attuativi e regolamenti che spesso si arenano nei meandri dei ministeri. Nemmeno il Salva Italia è completamente operativo.

LA TASK FORCE creata ad hoc si è già riunita. Ne fanno parte i ministri Patroni Griffi e Giarda e il sottosegretario alla presidenza, Catricalà. Ora si tratta di sollecitare gli uffici tecnici. L'idea del cronoprogramma è del titolare della Funzione pubblica. In sostanza verrà chiesto a tutti i ministri di mettere nero su bianco gli adempimenti già fatti e quelli da fare precisando le scadenze («indifferibili», dice Griffi). Oltre alle riforme da attuare, ce ne sono altre che devono ancora ottenere il primo ok: basti pensare al decreto Sanità e alle norme per la crescita targate Passera. Intanto, durante la festa del Pd a Reggio Emilia, il leader dell'Udc, Casini, è tornato a elogiare il lavoro del Professore sottolineando: «Monti lo vedrei bene a Palazzo Chigi o al Quirinale». Anche se «è inutile che i ministri ci somministrino libri dei sogni interminabili. Il governo, di concerto con il ministro dell'Economia, stabilisca due o tre priorità su cui impegnarsi da qui a fine legislatura».

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

Assicurazioni auto: cosa fare se nella scheda della polizza auto compare incidente mai fatto

Come comportarsi in caso di truffe assicurative

di Marianna Quatraro

Crescono le truffe assicurative e una delle più semplici da attuare è quella degli incidenti fantasma, fenomeno esistente da anni, che nel tempo anziché ridursi è cresciuto notevolmente. Il meccanismo è semplice: due automobilisti si mettono d'accordo, simulano un sinistro mai avvenuto e con l'aiuto di un carrozziere, un perito e un amico avvocato spillano il risarcimento alla compagnia. Può anche capitare che sia proprio l'assicurazione a frodare i propri clienti, addebitando finti incidenti, così il premio lievita e si retrocede nella classe di merito. La truffa, dunque, si può verificare in due modi, o tramite accordo tra privati per imbrogliare l'assicurazione, i due automobilisti fingono un incidente stradale, compilano il modulo Cid e con la complicità di un meccanico, un perito colluso e un avvocato compiacente che presenta l'istanza, ottengono il denaro dall'assicurazione. O può essere anche la stessa la compagnia a raggirare gli assicurati: in questo caso viene inviato a casa l'attestato di rischio, cioè il documento che indica il numero dei sinistri denunciati negli ultimi 5 anni assicurativi e nell'elenco degli incidenti compare un sinistro mai commesso, inserito a caso tra gli altri. Considerando il sistema bonus-malus, l'incidente segnalato comporta uno scatto di classe di merito (si retrocede) e una maggiorazione del premio. Nel caso in cui si scopra che nell'attestato compare un incidente mai commesso, la prima cosa da fare, suggerisce Altroconsumo, è inoltrare un reclamo alla compagnia o direttamente all'Isvap. Ricevuto il ricorso, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni apre un'istruttoria. Il procedimento si può concludere con sanzioni, anche disciplinari, a carico della compagnia. Per ogni dubbio si può chiamare l'Isvap al numero verde 800.486.661.

Fonte della notizia: businessonline.it

Il parcheggio di De Mita jr e la vigilessa sanzionata

NAPOLI 01.09.2012 - La vigilessa che alcuni giorni fa impedì all'auto di Giuseppe De Mita - vicepresidente della giunta regionale della Campania e nipote di Ciriaco De Mita - di sostare in un'area del centro irpino di Pratola Serra pedonalizzata per una festa locale, è stata punita con un addebito disciplinare dal sindaco del paese, Antonio Aufiero, dell'Udc come De Mita. Eppure l'agente della polizia municipale, Carmen Pace Parrella, si era limitata a far rispettare proprio un'ordinanza sindacale, emanata da Aufiero in occasione della «sagra della polpetta». Un appuntamento che a Pratola Serra è evidentemente molto sentito, tanto da spingere non solo Giuseppe De Mita, che è giovane e in carriera e quindi bisognoso del contatto con il suo elettorato, ma anche l'anziano Ciriaco (nella foto sotto) a mescolarsi alla folla.

Mescolarsi fino a un certo punto, però, perché l'autista voleva arrivare con la macchina fino in mezzo ai banchetti che distribuivano le polpette, e ha reagito piuttosto male quando la vigilessa gliel'ha impedito. «Ma non la vedi la paletta?», avrebbe detto all'agente che gli sbarrava la strada. E di fronte all'irrimovibilità dell'addetta al traffico, si sarebbe allontanato dicendo «allora gliela fai tu la sicurezza a De Mita». L'episodio Carmen Pace Parrella l'ha raccontato inviando una lettera a Repubblica, in cui si chiedeva anche come mai Ciriaco De Mita (oggi europarlamentare) avesse ancora la scorta.

In realtà l'ex segretario della Dc la scorta non ce l'ha più da quasi dieci anni, e non ha nemmeno l'auto blu. Ma suo nipote sì, e infatti era al vicepresidente della Regione che si riferiva l'autista, e alla necessità di garantirgli adeguata sicurezza in mezzo alle polpette, violando la zona pedonalizzata. Ma Giuseppe De Mita non ci sta. Respinge le accuse e fa sapere: «Nell'occasione in questione non ho utilizzato l'auto di servizio della Regione Campania». Per la vigilessa Parrella però non cambia niente: il provvedimento disciplinare ormai è scattato e le rimane. Punita dal sindaco per aver fatto rispettare un'ordinanza del sindaco. Anche ai De Mita.

Fonte della notizia: corriere.it

Guida ubriaco, zig-zag tra bimbi in bici

Tasso alcol 4 volte oltre il limite, denunciato a Arezzo

AREZZO, 31 AGO - Guida l'auto con un tasso alcolico superiore di 4 volte al limite consentito e terrorizza genitori e bambini in un tranquillo quartiere residenziale alla periferia di Arezzo. L'uomo, 53 anni, è stato alla fine bloccato e denunciato dalla polizia stradale. A dare l'allarme gli abitanti della zona che per diverse sere, nei giorni scorsi, avevano schivato per un soffio l'auto che procedeva a zig zag tra passanti e bambini in bici. Dopo un appostamento, è stato bloccato dalla polizia.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Ricercato in Romania, arrestato a Milano

Condannato a 20 anni per traffico di esseri umani e riciclaggio

MILANO, 2 SET - Gli agenti del Commissariato di Rho (Milano) hanno arrestato un romeno di 35 anni, Cristian Loreta, nei cui confronti era stato emesso un ordine di arresto internazionale perché condannato a 20 anni di carcere per induzione e sfruttamento della prostituzione, traffico di essere umano e di minori e riciclaggio in Romania. L'uomo è stato sorpreso a bordo di un'auto. Ora è in carcere in attesa che la Corte d'appello di Milano si pronunci sulla richiesta di estradizione.

Fonte della notizia: ansa.it

Raccordo Perugia, non si fermano all'Alt: arrestati dopo inseguimento

Due soggetti stranieri sono stati arrestati dalla polizia stradale dopo un inseguimento sul raccordo autostradale di Perugia, all'altezza di Ferro di Cavallo

02.09.2012 - Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio durante la notte tra sabato e domenica, due pattuglie della polizia stradale, di Perugia ed una del distaccamento di

Castiglione del Lago, hanno intercettato una Bmw 530, con targa italiana e con due persone a bordo, che viaggiava ad elevata velocità. L'auto non si è fermata all'alt della polizia stradale ed è stata inseguita per alcuni chilometri, ma per via di un pneumatico scoppiato, il conducente della Bmw all'altezza dell'uscita di Ferro di Cavallo ha perso il controllo del mezzo, provocando un incidente stradale senza feriti. Le due persone che erano in auto hanno tentato la fuga a piedi, ma sono stati bloccati, dopo una breve colluttazione, a seguito della quale due agenti hanno riportato lievi lesioni, mentre i due romeni, di 23 e 29 anni, sono stati arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'auto sulla quale viaggiavano è inoltre risultata rubata alcuni giorni fa in provincia di Lodi e al suo interno la polizia ha trovato arnesi atti allo scasso, telefoni cellulari, computer, radio-trasmittenti, un coltello ed altri oggetti sui quali sono in corso accertamenti. I due erano stati indagati in passato per furto e ricettazione. Inoltre a carico del 29enne -riferisce la polizia stradale di Perugia all'Ansa - sono pendenti quattro ordini di custodia cautelare in carcere, uno dei quali internazionale, per due tentati omicidi, di un agente di polizia italiano e di uno tedesco, nel corso di rocambolesche fughe con speronamenti. Lunedì mattina saranno processati per direttissima.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Molesta ragazza moldava sul bus: arrestato 48enne italiano

ROMA 02.09.2012 - I Carabinieri della Stazione Roma Trastevere hanno arrestato un pregiudicato 48enne, originario della provincia di Campobasso ma da tempo residente a Roma, con le accuse di violenza sessuale e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo stava viaggiando a bordo di un bus della linea «46» quando, all'altezza di via Nazionale, approfittando dell'affollamento del mezzo, ha iniziato ad allungare le mani su una ragazza moldava di 32 anni. I militari sono immediatamente intervenuti per bloccare il molestatore che, per tutta risposta, ha tentato di scappare facendosi largo tra gli altri passeggeri a suon di spintoni, poi ha opposto una strenua resistenza all'arresto. L'uomo si trova ora in caserma, dove attende di essere sottoposto al rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Una tentata truffa in una banca a Bologna Hanno utilizzato il documento di un modenese

02.09.2012 - Nella giornata di ieri un casertano ha tentato di aprire un conto corrente utilizzando una carta d'identità falsa che era intestata a un modenese. L'uomo si è tradito da solo, dato che quando gli hanno chiesto il numero, lui ha risposto: "Quale volete? Quello vero?". Il fatto è accaduto all'agenzia Unipol Banca di Casalecchio di Reno. Il delinquente, un 49enne di Caserta con diversi precedenti, è stato arrestato per tentata truffa, sostituzione di persona, possesso e fabbricazione di documenti d'identità falsi. La situazione era stata scoperta da un impiegato della banca che ha chiamato i carabinieri insospettito da alcune stranezze, a cominciare dal fatto che l'uomo aveva un accento campano ma sulla carta d'identità risultava modenese. Il casertano ha praticamente confessato che il documento era fasullo. Oltre alla carta d'identità, aveva anche una tessera sanitaria intestata allo stesso cittadino modenese, anch'essa contraffatta. Entrambi i documenti sono stati sequestrati. L'uomo ha precedenti per rissa, rapina, estorsione, emissione di assegni a vuoto e reati relativi al gioco d'azzardo.

Fonte della notizia: mo24.it

Notte Bianca, controlli a tappeto della polizia stradale: 4 patenti ritirate, 32 multe e 3 auto sequestrate

BENEVENTO 02.09.2012 - Quattro patenti ritirate, 32 sanzioni al Codice della strada e 3 auto sequestrate perché sprovviste di copertura assicurativa obbligatoria. E' questo il bilancio dei controlli effettuati nella notte dalla Polizia Stradale di Benevento, diretta da Renato Alfano, in occasione della manifestazione "La Notte delle Streghe". L'azione delle forze dell'ordine si è

concentrata soprattutto intorno alla città ed è stata eseguita in collaborazione sinergica con il personale delle Volanti della locale Questura, secondo le direttive impartite dal Questore di Benevento Salvatore La Porta. Nel corso della serata e della notte sono state controllate oltre 250 persone e ben 148 conducenti di veicoli sono stati sottoposti ad accertamenti del tasso alcolemico. Cinque conducenti, con età ricompresa tra i 18 ed i 34 anni, sono risultati avere un tasso superiore al limite di legge (0,50 g/l), per cui sono stati sanzionati ai sensi dell'art. 186 del Codice della Strada "Guida sotto l'influenza dell'alcol". Per quattro di loro è scattato anche l'immediato ritiro della patente di guida. Contestate anche svariate altre violazioni alle norme di comportamento previste dal codice della strada, tra cui tre per guida di veicolo senza copertura assicurativa (con conseguente sequestro del mezzo), cinque per veicoli non sottoposti a revisione, nove per non aver allacciato la cintura di sicurezza. Complessivamente sono state elevate 32 sanzioni al Codice della strada.

Fonte della notizia: ntr24.tv

Controlli sul Garda, ritirate sette patenti

02.09.2012 - Per cercare di limitare il grave fenomeno degli incidenti stradali, anche con conseguenze mortali, determinati da abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, nonché dalla contestuale violazione delle norme che regolano la velocità, la Polizia stradale ha svolto servizi di controllo durante la notte di domenica 2 settembre, dalla mezzanotte alle 6 del mattino, nella zona del Lago di Garda, nelle vicinanze di discoteche e ritrovi notturni. Nei controlli sono state impiegate quattro pattuglie; sono stati controllati 108 veicoli e identificate 158 persone. In totale sono state ritirate 7 patenti per guida sotto l'influenza di alcolici. I 7 automobilisti sanzionati per ebbrezza sono cinque uomini e due donne. In totale sono stati decurtati 70 punti. Tre automobilisti (2 uomini e una donna) avevano il tasso alcolemico superiore a 1,50 grammi per litro di sangue, per cui rischiano la sospensione della patente di guida da uno a due anni. Poiché guidavano un'auto di loro proprietà, oltre al ritiro della carta di circolazione, è stata loro sequestrata l'auto, in vista della confisca (perdita del diritto di proprietà), che diventerà esecutiva in caso di conferma di condanna in Tribunale per ebbrezza.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Notte di controlli, ubriaco non si ferma all'alt della polizia

02.09.2012 - Un giovane che guidava in stato di ebbrezza è stato inseguito per alcuni chilometri dagli agenti della polizia stradale di Latina che sabato sera hanno messo in campo il consueto dispositivo estivo mirato a rafforzare il pattugliamento del territorio e diretto a prevenire le cosiddette "stragi del sabato sera". I componenti di uno dei 4 equipaggi, che hanno operato con il concorso dei distaccamenti di Aprilia e Formia, coordinati direttamente dal dirigente dell'ufficio, nel corso di un posto di blocco si sono visti costretti a inseguire un'auto che non ha arrestato la marcia. Una volta bloccato, dopo alcuni chilometri, il giovane è stato sottoposto all'alcol test che ha rilevato un tasso alcolemico superiore di oltre il triplo al limite di legge. Di conseguenza è scattato il sequestro amministrativo dell'autoveicolo ai fini della confisca. Nel corso dei controlli, inoltre, un cittadino extracomunitario di origine marocchina è stato denunciato per il reato di guida senza patente; in quanto recidivo gli è stato sequestrato il veicolo per la confisca. Numerose altre infrazioni sono state contestate con il ritiro complessivamente di 4 patenti di guida. In due casi i veicoli controllati erano privi della revisione periodica. In un caso un veicolo risultava privo della prescritta copertura assicurativa. I punti decurtati risultano complessivamente 36.

Fonte della notizia: latina24ore.it

Faceva prostituire in casadue dominicane: arrestata

A Cesenatico e S.Mauro In manette una 50enne: sorprese due donne di 21 e 37 anni. L'operazione effettuata dalla squadra mobile di Forlì e dalla municipale di Cesenatico. E' identica a quella che di recente ha portato ai 'domiciliari' una colombiana

CESENA 1 settembre 2012 - La squadra mobile di Forlì, insieme alla Polizia Municipale di Cesenatico, hanno arrestato la statunitense, di origine dominicana Rijo Carmen Ligia Rolfott, 50enne residente a San Mauro Mare conosciuta come 'Damaris': avrebbe fatto prostituire numerose giovani dominicane in alcuni appartamenti sia a Cesenatico che a San Mauro Mare. Il blitz delle forze dell'ordine è avvenuto giovedì pomeriggio. Nella residenza dell'arrestata era stato rilevato un certo via-vai di uomini. Inoltre è stato trovato riscontro anche nell'annuncio su quotidiani locali e internet. Tra i clienti al momento del blitz un imprenditore della zona e un turista che aveva temporaneamente lasciato la famiglia in spiaggia con la scusa di farsi una passeggiata. Il costo delle prestazioni variava da 50 a 70 euro, a seconda delle richieste e del tempo dedicato al cliente. Nell'appartamento oltre alla dominicana arrestata sono state identificate due connazionali: una di 21 e l'altra di 37 anni tutte in regola con il permesso di soggiorno ed incensurate. Sequestrati computer con fotografie di donne svestite o con biancheria intima da inviare per corredo agli annunci su internet, denaro contante, profilattici, unguenti lubrificanti e altri oggetti per giochi erotici. L'arresto segue l'analoga operazione effettuata ultimamente, sempre dalla squadra mobile di Forlì e dalla polizia municipale di Cesenatico, a Valverde e che ha portato agli arresti domiciliari la colombiana Leydi Santiesteban Delgado, 29 anni, accusata di favoreggiamento della prostituzione nei confronti di una giovane connazionale e del fratello travestito. Tra le due arrestate al momento non ci sarebbero collegamenti. L'arresto è stato convalidato dal Gip .Giovanni Trerè su richiesta del pm Michela Guidi. La dominicana si trova in carcere a Forlì.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Documenti falsi - arrestato in Salita degli Angeli

di Francesco Ristori

GENOVA 01.09.2012 - Un controllo di routine quello che ieri pomeriggio il Comandante della Sottosezione Polizia Stradale di Genova Sampierdarena, Ispettore Rappa, si apprestava a fare in un appartamento del centro storico, in Salita degli Angeli. Con un altro Ispettore cercava una ragazza rumena per notificarle dei provvedimenti inerenti alla patente di guida. Ma alla porta veniva ad aprire un cittadino extracomunitario di etnia africana che, dichiarandosi di origine senegalese e locatario di quell'appartamento avvertiva di non conoscere quella ragazza ed esibiva agli uomini della Stradale un passaporto belga dove rispondeva al nome di Malick M. Ma agli occhi degli Ispettori quel passaporto destava sospetto ed iniziavano i controlli e gli accertamenti del caso che portavano addirittura a contattare seduta stante il Centro di Cooperazione di Le Ferney (Francia) dove tutte le polizie europee convergono in questi casi. Da lassù arrivava subito la notizia che quel passaporto non era certo di Malik e che soprattutto quel Malik M. era sconosciuto alle autorità belghe. A quel punto l'appartamento veniva perquisito e saltava fuori anche una carta d'identità francese, anch'essa risultata poi falsa. Chi avevano davanti quindi gli uomini della Stradale? Con l'aiuto della Polizia Scientifica che rilevava foto ed impronte dell'extracomunitario si riusciva a capire che il suo vero nome era Omar F. proveniente dal Gabon sulla cui testa pendeva ancora un residuo di pena (condanne per furto, porto illegale di armi, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e spaccio di sostanze stupefacenti) di quasi un anno. Alla denuncia per il possesso dei documenti falsi, che venivano sequestrati, seguiva quindi l'arresto di Omar F., tradotto poi nel carcere di Marassi.

Fonte della notizia: conosceregenova.it

**Falsifica permesso soggiorno, denunciato
Ritracciato da polizia Terni**

TERNI, 31 AGO - E' accusato di aver contraffatto la copia del suo permesso di soggiorno, modificando la data di scadenza e riuscendo a farsi assumere come operaio da una ditta di Terni, un kosovaro di 27 anni denunciato a piede libero per falso materiale dall'ufficio immigrazione della questura. E' stato inoltre espulso dal territorio nazionale. Il giovane aveva

iniziato a lavorare a Roma, quando, ieri, e' stato raggiunto dagli agenti che lo hanno condotto a un Cie.

Fonte della notizia: ansa.it

Arrestati 5 scafisti egiziani a Ragusa Per lo sbarco di 81 migranti avvenuto il 3 agosto a Pozzallo

RAGUSA, 31 AGO - La polizia ha arrestato cinque egiziani per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: sarebbero gli scafisti dell'imbarcazione con 81 extracomunitari sbarcata il 3 agosto a Pozzallo. Si tratta di Ebrahim Sied Ali Sied, Ibrahim Elsaed Hesham, Saram Abdl Mekdi Arabi, Mahmoud Gafexe e Adel Ali' Elbary. I 5 erano già stati fermati dopo lo sbarco. Successivamente il tribunale di Modica, incompetente per materia, ha trasmesso gli atti alla Dda di Catania che ha chiesto le misure cautelari.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Alla deriva su gommone, salvati in mare Da una motovedetta dei carabinieri di Sorrento

SORRENTO, 31 AGO - Una coppia di turisti tratti in salvo mentre il loro gommone andava alla deriva. I due, lui inglese di 41 anni e lei americana di 34, ieri pomeriggio hanno lasciato la loro barca a vela ormeggiata nel porto di Marina Piccola e si sono allontanati a bordo del gommone che fa da tender. A circa un miglio dalla costa, però, il motore del piccolo natante è andato in avaria. Una motovedetta della compagnia carabinieri di Sorrento ha agganciato il gommone per poi trainarlo in porto.

Fonte della notizia: ansa.it

Solo in casa e senza cibo e acqua, cane salvato dai vigili L'animale è stato ricoverato al canile In corso le ricerche per individuare il proprietario: l'appartamento risulta affittato a una famiglia originaria del Perù che non è rintracciabile

FIRENZE, 31 agosto 2012 - Un cane senza cibo e acqua, in condizioni igieniche scadenti e completamente solo. Ecco quello che si è trovata di fronte una pattuglia della Polizia Municipale intervenuta in un appartamento di via Morandi, a Firenze. I vigili si sono recati sul posto a seguito di alcune segnalazioni di un cane che abbaiva senza sosta dalla mattina. L'animale era stato lasciato solo nell'appartamento, privo di alimentazione ed acqua e in condizione di scarsa igiene. Gli agenti della Polizia Municipale sono riusciti ad entrare grazie all'intervento dei vigili del fuoco che sono penetrati nell'appartamento da una finestra. Il cane, in assenza del proprietario, è stato quindi ricoverato presso il canile comunale. Qui è stato accertato che l'animale non aveva il micro-chip identificativo. Le ricerche per individuare il proprietario sono ancora in corso: l'appartamento risulta infatti affittato a una famiglia originaria del Perù che al momento non è rintracciabile. Una volta identificato, il proprietario sarà denunciato per il disturbo del riposo delle persone e per la detenzione del cane in condizioni incompatibili con la propria natura, oltre alle sanzioni previste per la mancata registrazione dell'animale.

Fonte della notizia: lanazione.it

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada investe un uomo e finisce contro un muro, arrestato

La vittima lasciata sul ciglio della strada a Seravezza è ricoverata in gravissime condizioni L'investitore, Cesare Bertagna 35 anni di Stazzema, è stato trovato positivo all'alcol test ed è accusato di omissione di soccorso, fuga, lesioni gravissime

SERAVEZZA (Viareggio), 2 settembre 2012 - Ha investito un uomo, quindi è fuggito senza prestare soccorso ed ha finito la sua corsa contro un muro. La pattuglia della polizia che lo ha raggiunto dopo la segnalazione di un altro automobilista lo ha trovato positivo all'alcoltest ed è stato arrestato. E' accaduto la notte scorsa, verso le due, a Seravezza, proprio davanti al Palazzo Mediceo. L'uomo investito, un ventinovenne, aveva appena parcheggiato la sua auto: ora è ricoverato in gravissime condizioni. E' stato lasciato privo di sensi a terra sul ciglio della strada ed è stato notato poco dopo da un altro automobilista che transitava e che ha dato l'allarme al 118. L'automobilista che l'ha investito ha proseguito la sua corsa ed è andato a sbattere contro un muro sulla strada che prosegue verso Ruosina, in Alta Versilia. Nel frattempo era stata allertata anche una volante del commissariato di polizia di Forte dei Marmi che è intervenuta per il primo incidente e che subito dopo ha raggiunto il luogo del secondo. La Bmw dell'investitore aveva dei segni evidenti sul parabrezza lasciati dall'impatto con l'uomo rimasto ferito. E così Cesare Bertagna 35 anni di Stazzema, che è risultato anche positivo all'alcoltest, è stata accompagnato negli uffici del commissariato di Forte dei Marmi, dove ha detto di non essersi accorto di avere investito l'uomo. E' stato arrestato per omissione di soccorso, fuga, lesioni gravissime. Le condizioni invece del ferito sono critiche, dopo essere stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Versilia è stato trasferito con il rianimatore a bordo ed intubato all'ospedale di Livorno dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Fonte della notizia: lanazione.it

Travolto da un'auto pirata, grave un podista a Palermo È successo stamattina in via Maqueda

2 settembre 2012 - Un podista palermitano è stato investito questa mattina in via Maqueda. Un'autovettura l'ha colpito ed è fuggita. Il corridore di 59 anni è stato abbandonato sull'asfalto in gravissime condizioni. E' stato soccorso dal personale del 118 e trasportato nel reparto di Rianimazione del Civico. La sezione infortunistica della polizia municipale sta cercando di risalire all'identità dell'automobilista. Si sta cercando di risalire al modello della vettura attraverso uno specchietto ritrovato per terra. Si stanno visionando i filmati delle videocamere presenti nella zona.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

Pirata in scooter, sono cinque le persone sospettate. Indagini ripartono da zero Interrogati ieri, ma l'indiziato numero uno è estraneo ai fatti: l'uomo che a Quinto ha ucciso Lucia è ancora latitante

di Andrea Zambenedetti

TREVISO 01.09.2012 - L'ottimismo è scemato, l'investitore di Lucia Cendron è ancora libero. Cinque persone sentite nel pomeriggio di ieri, i tabulati telefonici di una sola utenza passati al setaccio, forse il dna dell'investitore già nelle mani della Scientifica e decine di ore di filmati controllate. La task force che dà la caccia al pirata della strada nelle ultime ore è stata inoltre rinforzata con un paio di agenti della squadra Mobile. Nonostante gli sforzi al momento non c'è traccia di chi ha ucciso l'infermiera 57enne. Il sospettato numero uno, quello su cui i poliziotti della stradale si erano indirizzati giovedì, sembra estraneo ai fatti. Nella notte di mercoledì l'uomo si è fatto curare al pronto soccorso di Treviso, alla mano aveva una ferita compatibile con una caduta in motorino, ma quel taglio se lo sarebbe procurato nel pomeriggio. L'uomo, con qualche piccolo precedente di polizia, risulta anche intestatario di un motorino e la segnalazione arrivata dal medico aveva fatto convergere le attenzioni su di lui. Dopo averlo sentito i poliziotti hanno però capito che l'investitore non era lui. E le indagini sono partite da capo. Da Roma sono arrivati gli elenchi delle targhe dei ciclomotori in provincia. Scremando i dati si arriva ad una decina di proprietari ma anche in questo caso l'ottimismo è mitigato dalla possibilità che il motorino dell'investitore fosse sprovvisto di targa, magari perché solitamente viene usato in una proprietà privata. Sul modello ci sono pochi dubbi: si tratta di un Piaggio,

un "Ciao" o un motorino della stessa serie. Un gommino parte della pedana, rinvenuto a terra, non lascia dubbi. Ma è una delle poche certezze tra i molti punti di punti di domanda che con il passare dei giorni rendono più complesse le indagini, già rallentate dal sospetto che si è poi rivelato infondato. Le prossime ore saranno decisive e gli inquirenti sono determinati a non perdere un istante. Dopo aver sentito cinque proprietari di motorini compatibili con quello dell'incidente ed aver verificato eventuali ferite, i poliziotti sono in attesa del dna dell'investitore le cui tracce di sangue sono state repertate sulla bicicletta della donna. Nel frattempo farmacie, ambulatori, supermercati e anche il centro commerciale di Quinto è stato controllato in cerca di qualcuno che nelle ultime ore abbia comprato garze o cerotti. Già arrivati alla Stradale anche i certificati Inail per valutare la possibilità che l'investitore sia un dipendente e non si sia recato al lavoro. Le telecamere di via Brillì non hanno inquadrato quel motorino ma i poliziotti sperano che abbia fatto benzina nei paraggi e il volto del conducente possa essere rimasto impresso nei nastri dei circuiti di sorveglianza di qualche distributore di carburante. Il cerchio si stringe e sentendo la pressione addosso l'uomo potrebbe costituirsi. Eviterebbe l'arresto e in sede processuale le attenuanti gli permetterebbero di evitare il massimo della pena prevista.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

VIOLENZA STRADALE

Non paga e investe benzinai, arrestato

Identificato dopo un mese tramite impianti sorveglianza

TORINO, 31 AGO - Aveva fatto benzina, poi era fuggito senza pagare (40 euro) e aveva investito i gestori del distributore, prima il figlio e poi il padre, che avevano tentato di bloccarlo. Francesco Provenzano, disoccupato di 34 anni, è stato arrestato dai Carabinieri che lo hanno identificato grazie ai filmati degli impianti di sorveglianza del distributore e alle descrizioni delle vittime. È accusato di rapina, danneggiamento e lesioni aggravate.

Fonte della notizia: ansa.it

Litiga con un 16enne per 3 centesimi di benzina Benzinaio egiziano grave all'ospedale

Il giovane lo ha spintonato, l'uomo ha sbattuto violentemente la testa. Il ragazzo in lacrime ha atteso l'arrivo della polizia

MILANO 30.08.2012 - Una lite per 3centesimi di benzina è costata il ricovero in ospedale a un benzinai egiziano, giovedì pomeriggio, in piazzale Ai laghi a Milano. Secondo la ricostruzione degli agenti della Questura di Milano, un sedicenne è andato al distributore in sella al suo motorino chiedendo 5 euro di benzina. L'addetto al distributore ne ha versato nel serbatoio 3 centesimi in più, che il ragazzo non ha voluto dargli. Ne è nata una zuffa e l'egiziano, un trentottenne, è caduto e ha sbattuto violentemente la testa. Le sue condizioni sono apparse immediatamente molto gravi e il 118 ha inviato sul posto un'ambulanza e l'automedica dell'ospedale Sacco. L'ambulanza ha poi portato il benzinai all'ospedale Niguarda in codice rosso. Invece il giovane, in lacrime, ha assistito ai soccorsi e ha atteso l'arrivo della polizia. Il 38enne è in prognosi riservata, ma non dovrebbe essere in pericolo di vita.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

INCIDENTI STRADALI

NELLA NOTTE TRA SABATO E DOMENICA

Incidenti stradali: 3 morti e 3 feriti fra Roma e la costa pontina

Drammatico schianto sulla via del Mare a Roma. E presso Terracina quattro coinvolti in due auto

ROMA 02.09.2012 - Sulle strade del contro esodo si contano le prime vittime anche nel Lazio. Tre morti e tre feriti in due diversi incidenti nella Capitale e sulla costa pontina. A Roma, una donna di 31 anni e un uomo di 41 sono deceduti sulla via del Mare, sabato sera intorno alle

21: all'altezza di via Giovanni Mazzucconi, due auto - una Fiat 500 e una Peugeot - si sono scontrate per cause in corso di accertamento. Nell'incidente, è rimasto ferito anche un giovane di 30 anni che si trovava a bordo della 500 guidata dalla donna: l'uomo è ricoverato all'ospedale Grassi di Ostia. Drammatico schianto anche in provincia di Latina.

VERSO LA DISCOTECA - Erano probabilmente diretti ad una discoteca della zona i giovani rimasti coinvolti in un altro scontro tra due automobili nel comune di Terracina, sulla statale 609, nella notte tra sabato e domenica: un ragazzo di 22 anni è morto; altre tre persone sono rimaste ferite nell'incidente. Sono in corso accertamenti per ricostruire la dinamica dei fatti.

LADRI SPERICOLATI - Sempre nella Capitale, invece, tre giovani nomadi che avevano appena compiuto un furto, fuggendo hanno investito un vigile urbano. A bordo della loro auto, in vicolo Jugario, hanno urtato, hanno urtato - fortunatamente solo di striscio - un agente del Gruppo Intervento Traffico della Polizia Roma Capitale che stava tentando di intimare loro l'alt, ferendolo lievemente ad una gamba.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Incidente via del Mare: scontro fra automobili, muoiono due persone

L'incidente è avvenuto alle 21 all'altezza di via Mazzucconi tra una Fiat 500 ed una Peugeot. Ferita anche una terza persona

02.09.2012 - Scontro mortale ieri sera sulla via del Mare dove una donna di 31 anni ed un uomo di 41 anni hanno perso la vita dopo uno scontro avvenuto sulla strada che collega Roma al litorale, all'altezza di via Giovanni Mazzucconi. DUE morti E UN FERITO - Secondo quanto ricostruito dalla sala operativa della polizia municipale le vittime erano alla guida di due auto, una Fiat 500 e una Peugeot, che per cause in corso di accertamento sono entrate in collisione. Nell'incidente, avvenuto intorno alle 21, è rimasto ferito anche un giovane di 30 anni che si trovava a bordo della 500 guidata dalla donna e che è stato ricoverato all'ospedale Grassi di Ostia.

Fonte della notizia: romatoday.it

Incidente stradale Statale 16 Foggia-San Severo: due morti, entrambi di Apricena

Le vittime si chiamavano Marco Zuccarino 29 anni e Anna Pia Stefanìa di 30. Feriti i conducenti di altri due mezzi coinvolti. Lo scontro è avvenuto sulla 16 al km 666 intorno alle 2 di notte

di Maria Grazia Frisaldi

02.09.2012 - Tre veicoli coinvolti e altre due giovani vite spezzate sulla Foggia-San Severo, il tratto dannato della Statale 16. E' di due morti e due feriti il bilancio dell'incidente stradale - l'ennesimo - avvenuto durante la notte a pochi chilometri dal capoluogo dauno. A perdere la vita, in un violento impatto frontale, due ragazzi di Apricena: Marco Zuccarino, 29 anni, e Anna Pia Stefanìa, di 30. Zuccarino è morto sul colpo, mentre la donna si è spenta questa mattina agli Ospedali Riuniti di Foggia dove era stata ricoverata a causa delle gravi ferite riportate. La dinamica. Secondo una prima ricostruzione del caso effettuata dagli agenti della Polstrada, giunti sul posto per i rilievi del caso insieme ai vigili del fuoco e ai sanitari del 118, si sarebbe trattato di un frontale avvenuto ad alta velocità e causato, molto probabilmente, da un sorpasso azzardato. Lo schianto è avvenuto intorno alle 2 di notte al km 666: le vittime viaggiavano a bordo di una Fiat Punto che si è scontrata frontalmente con una Lancia Musa, guidata da un 20enne di Torremaggiore, che procedeva nell'opposto senso di marcia. Dopo il violento frontale, la Fiat Punto è rimasta al centro della carreggiata ed è stata, quindi, tamponata da un'altra macchina, una Peugeot 305 condotta da un foggiano di 46 anni che, sopraggiungendo, non ha potuto evitare l'impatto. Feriti i conducenti delle due vetture, la Musa e la Peugeot. Le loro condizioni fortunatamente non sono gravi. E' il terzo grave incidente avvenuto, nel giro di 7 giorni, sulle strade di Capitanata.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Incidente sulla Frosinone-Mare, muore un ragazzo di 21 anni

Violento scontro tra due auto nella notte a Terracina, ancora una giovane vittima: perde la vita Denis Iacobelli. La strada è rimasta chiusa per diverse ore, forze dell'ordine a lavoro per i rilievi

02.09.2012 - Ancora un tremendo incidente stradale, ancora una giovane vittima sulle strade pontine. Nuovo dramma della strada nella notte appena trascorsa sulla superstrada Frosinone-Mare, alle porte di Terracina. In uno scontro tra due vetture ha perso la vita un giovane di 21 anni, Denis Iacobelli. L'incidente è avvenuto attorno all'1.30 di notte al chilometro 1+300. Violentissimo l'impatto. Il conducente di una delle auto che si sono scontrate non ce l'ha fatta: troppo gravi le lesioni riportate da Iacobelli, che era al volante di una Alfa Romeo. La sua vettura ha impattato, per cause ancora al vaglio degli agenti intervenuti sul posto, con una Bmw. La strada statale è rimasta chiusa fino alle ore 5.30 in entrambi i sensi di marcia. Sul posto il personale medico del 118, i vigili del fuoco di Terracina, i carabinieri e la polizia, a cui è affidato il compito di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Morti tornando a casa dalle vacanze sul lago: lasciano due figli di 5 e 8 anni Giovanni e Anna Maria Bernardi, dopo aver passato le vacanze sul lago di Garda, sono morti in un incidente stradale mentre tornavano verso Cremona. Prima di partire, avevano lasciato i figli a Manerba con la nonna Carla

CASTELVETRO (PC) 02.09.2012 - I coniugi Giovanni Rossi e Anna Maria Bernardi sono morti in un incidente stradale avvenuto verso le 23.30 di ieri notte. La coppia stava tornando a casa a Cremona dopo aver passato le vacanze sul lago di Garda, quando la loro auto, una Kia Sorrento, è stata tamponata violentemente da un'Alfa Romeo, finendo contro un palo di cemento dopo essersi ribaltata: entrambi sono morti sul colpo. L'altro conducente, un 35enne di Cortemaggiore, è rimasto ferito ma è fuori pericolo. Giovanni e Anna Maria, prima di partire per il ritorno, avevano lasciato i due figlioli, una bimba di 5 anni e un maschietto di 8, a casa della nonna Carla a Manerba, per prolungare ancora di qualche giorno le vacanze."

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Auto esce di strada nel Nuorese, due giovani feriti

L'incidente alle 4 sulla Bolotana-Ottana

NUORO, 2 SET - Due persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto alle prime ore del giorno sulla scorrimento veloce Bolotana-Ottana. Una vettura con a bordo Franco Sussarellu, di 32 anni, e Pasqualino Arca, di 27, entrambi di Silanus, intorno alle 4 e' uscita fuori strada e si e' ribaltata piu' volte. Il primo ha avuto la peggio ed un'ambulanza del 118 lo ha trasportato all'Ospedale San Francesco di Nuoro con diverse ferite e la sospetta frattura della base cranica. Anche l'altro passeggero e' stato portato in ospedale, ma le sue condizioni sono meno gravi.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale nel cuneese: scontro tra auto, un morto

CUNEO 02.09.2012 - Grave incidente stradale nel cuneese. Nel primo pomeriggio di ieri a Bra, sulla strada provinciale 7, si è verificato un violento scontro tra due automobili: nell'impatto, avvenuto poco prima delle 14, una persona è morta e altre due sono rimaste ferite in modo serio. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri di Bra - che lavorano alla ricostruzione della dinamica - e i sanitari del 118 che hanno trasportato i feriti all'ospedale di Alba.

Fonte della notizia: torino.ogginotizie.it

Incidente stradale in provincia di Bergamo, morto un ciclista

BERGAMO 02.09.2012 - Non è ancora stato identificato l'uomo di circa 50 anni, travolto ieri sera mentre si trovava a bordo della sua bicicletta a Susio, in provincia di Bergamo. La vittima non aveva documenti con sé, secondo le forze dell'ordine potrebbe trattarsi di un migrante proveniente dall'Est Europa. L'incidente è accaduto sulla strada Rivierasca, vicino a Piazza Amati, intorno alle 22. La polizia che ha ricostruito l'accaduto, ha riferito che l'uomo era in sella ad una mountain bike e stava per svoltare dalla strada provinciale verso il centro del paese. E' stato travolto in quel momento da una Hyundai Atos proveniente da Calusco d'Adda. Il conducente dopo essersi fermato ha lanciato l'allarme insieme ai passanti.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Passa con il rosso, carambola sull'Adriatica: un ferito grave Brutto incidente stradale nella mattinata di domenica, quando da poco erano passate le 8.15, all'intersezione tra la statale 16 Adriatica e la Strada Statale 67 Tosco Romagnola

02.09.2012 - Brutto incidente stradale nella mattinata di domenica, quando da poco erano passate le 8.15, all'intersezione tra la statale 16 Adriatica e la Strada Statale 67 Tosco Romagnola. Nel sinistro, sul quale indaga la sezione Infortunistica della Municipale, sono stati coinvolti tre veicoli: una Opel condotta da G.A. percorreva l'Adriatica in direzione Ferrara, mentre una Ford condotta da C.A. e un'Audi condotta da C.O. stavano percorrendo la statale 67 in direzione Forlì. La dinamica dell'incidente è al vaglio della pattuglia della Municipale, ma è molto probabile che uno dei veicoli abbia attraversato l'incrocio nonostante il semaforo fosse rosso. Dei tre conducenti, solo uno è stato trasportato con il codice di massima gravità all'ospedale di Ravenna: si tratta del conducente della Ford. Ferite più lievi per gli altri due. I sanitari del 118 sono giunti sul posto con un'ambulanza e un'auto col medico a bordo. Inevitabili, per buona parte della mattinata, le ripercussioni al traffico.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Due morti in tamponamento nel Piacentino Auto arriva a forte velocità, schianto fatale contro palo

PIACENZA, 1 SET - Un uomo e una donna di 41 e 40 anni, cremonesi, sono morti in un incidente stradale verso mezzanotte a Castelvetro, sulla strada provinciale. Viaggiavano su una Kia violentemente tamponata da un'Alfa Mito che viaggiava a forte velocità; dopo l'urto la vettura è finita contro uno spartitraffico poi, ribaltandosi, contro un palo dell'illuminazione in cemento. Inutili i soccorsi del 118 per i due occupanti della Kia; l'altro conducente, 35enne di Cortemaggiore, è rimasto ferito. Rilievi Cc.

Fonte della notizia: ansa.it

Asfalto scivoloso per la pioggia: uomo di 57 anni cade dalla Vespa e muore La vittima è rovinata a terra da sola, sbattendo la testa: un colpo violento che gli ha causato lesioni gravissime

BOLZANO 01.09.2012 - Gravissimo incidente sul cavalcavia della Mebo di Gargazzone: Bernhard Inderst, un imbianchino del posto di 57 anni, è morto schiantandosi con la sua Vespa. A causare l'incidente, molto probabilmente, è stato il fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Il motociclista ha fatto tutto da solo, è rovinato a terra violentemente, sbattendo la testa e riportando un politrauma gravissimo. Alcuni automobilisti di passaggio hanno avvisato subito i soccorsi. Purtroppo le condizioni di Inderst sono apparse subito disperate, l'uomo è morto pochi minuti dopo l'arrivo dei soccorritori.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidenti: 21enne in scooter si schianta contro spartitraffico

Nella notte tra venerdì e domenica, un giovane di 21 anni si è schiantato con lo scooter contro uno spartitraffico, in viale della Repubblica a Treviso. Le sue condizioni sono gravissime

01.09.2012 - Grave schianto nella notte in viale della Repubblica a Treviso. Intorno alle 2.30 un ragazzo di 21 anni è finito contro delle barriere spartitraffico. Il giovane era diretto verso casa, in viale Francia, quando all'altezza del centro "Due Torri" ha perso il controllo del proprio scooter e si è scontrato con lo spartitraffico. Le sue condizioni sono critiche: dopo l'impatto è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Ca' Foncello, dove si trova ricoverato in rianimazione. Sull'incidente sta indagando la Polizia stradale di Treviso, che sta cercando di ricostruire le cause dell'accaduto. Il 21enne è stato sottoposto agli esami tossicologici ed ematici, che diranno se fosse sotto l'effetto di alcol o droga al momento dello schianto. Non si esclude, tuttavia, che il giovane sia uscito di strada a causa della scarsa visibilità dovuta alla pioggia battente in quel momento e all'asfalto reso viscido dall'acqua.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Incidente a carro 20 ragazzi in montagna

Trainato da jeep, carro si rovescia a Ramiseto, nel Reggiano

REGGIO EMILIA, 1 SET - Una ventina di ragazzini dell'Azione cattolica di Pistoia, fra i 12 e i 14 anni, sono rimasti coinvolti in un incidente nel tardo pomeriggio a Montemiscoso di Ramiseto, sull'Alto Appennino reggiano. Alcuni sono rimasti feriti, ma nessuno è in pericolo di vita. I ragazzini erano su un carro agricolo trainato da una jeep che si è rovesciato, forse per la strada scivolosa. I più gravi sono stati portati all'ospedale S. Anna di Castelnuovo Monti. Imprecisato il numero dei feriti.

Fonte della notizia: ansa.it

Furgone si ribalta, 8 feriti su A1

A San Vittore nel Lazio, nel Frusinate. Uno solo è grave

ROMA, 1 SET - Otto persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto stamani intorno alle 7 sull'autostrada Roma-Napoli, vicino a San Vittore nel Lazio, nel frusinate. Un furgone, che viaggiava in direzione sud, per cause ancora in corso di accertamento si è ribaltato nella corsia di sorpasso. Nell'incidente, avvenuto al chilometro 675, non sono rimaste coinvolti altri mezzi. Uno dei feriti ha riportato lesioni più gravi. Tutti sono stati portati all'ospedale di Cassino. Limitati effetti sul traffico.

Fonte della notizia: ansa.it

Cagliari, perde il controllo dell'auto Un "volo" di parecchi metri, due feriti

Spettacolare incidente due giorni fa verso le 21 sulla strada statale 130, all'altezza dello svincolo per la "554", in uscita da Cagliari.

01.09.2012 - Il conducente di un'auto, in un tratto in discesa, ha perso il controllo della vettura, un'Alfa, sbandando e sfondando il guardrail. Un volo di diversi metri, in un terreno sottostante la strada a due corsie. Quando i soccorritori sono intervenuti si è temuto il peggio. Fortunatamente le due persone a bordo hanno riportato diverse ferite ma non sono in pericolo di vita: sono stati trasportati in ospedale con un "codice giallo". Sul posto i vigili del fuoco, che hanno avviato le operazioni di recupero dell'auto, e la Polizia municipale che ha effettuato i rilievi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Nomade si schianta e poi insulta i soccorritori: era senza patente

L'auto che improvvisamente sbanda, scarta sulla sinistra e termina la sua corsa contro un albero, travolgendo tra l'altro anche alcuni bidoni della spazzatura: grave una ragazza di 19 anni. Alla guida un nomade senza patente

FORLÌ' 01.09.2012 - L'auto che improvvisamente sbanda, scarta sulla sinistra e termina la sua corsa contro un albero, travolgendo tra l'altro anche alcuni bidoni della spazzatura. E' una ragazza di 19 anni ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì. E' la sintesi dell'incidente avvenuto nella serata di venerdì a Forlì, in via Punta di Ferro, poco distante dalla Fiera, quando da poco erano passate le 22.15. Una Volvo station wagon, per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, si è schiantata contro un albero. Alla guida dell'auto c'era un uomo di 47 anni, senza patente. Nell'uscire dalla rotonda che da via Ravennana porta a via Punta di Ferro, ha perso il controllo del mezzo schiantandosi contro l'albero e il bidone della spazzatura lì vicino che, aprendosi, ha 'infestato' di puzza di immondizia tutta la zona circostante. Sia il conducente che gli altri due feriti (tra cui una donna di 45 anni) sono nomadi. Ad avere la peggio, come detto, una ragazza di 19 anni. Lesioni più lievi per gli altri occupanti della vettura: anch'essi sono stati trasportati in ambulanza al nosocomio forlivese, ma le loro condizioni non destano preoccupazione. All'arrivo dei soccorsi, l'uomo alla guida dell'auto ha inveito contro i sanitari del 118 in quanto non voleva cure. L'impatto è stato violento, tale da semidistruggere la parte anteriore dell'automobile. Poco chiare ancora le dinamiche che hanno portato allo schianto, sul quale stanno cercando di fare luce gli agenti della Polstrada. I sanitari del 118, allertati immediatamente dopo l'incidente, sono giunti sul posto con due ambulanze e l'auto col medico a bordo. Le condizioni della giovane sono apparse subito molto gravi: la 19enne è stata così immobilizzata e trasportata a sirene spiegate all'ospedale."

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Incidente a Scorzé in via Moglianese: auto "vola" nel giardino di una villetta Poco prima delle 14.30 un uomo residente a Peseggia avrebbe perso il controllo della sua Fiat Bravo andando a schiantarsi su un muretto. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Mestre

01.09.2012 - E' letteralmente "volato" dentro il giardino di una villetta a Scorzé. Forse un malore, forse una disattenzione, fatto sta che un uomo residente a Peseggia, pochi minuti prima delle 14.30, ha perso il controllo della sua Fiat Bravo nera, ha sbandato zigzagando per un centinaio di metri per poi, tutto d'un tratto, inchiodare e schiantarsi sulla recinzione di una villetta alla sua sinistra, abitata da una famiglia di tre componenti: padre, madre e figlioletta. Nessuno di loro fortunatamente nel momento "dell'intrusione" si trovava fuori casa. La forza dell'urto ha completamente distrutto l'auto, che, una volta incuneatasi all'interno del giardino, ha cozzato con il retro contro un secondo muretto "a protezione" del cancello, voltandosi così di 180 gradi. Nel momento in cui la Fiat, che stava transitando in direzione del centro di Scorzé, ha concluso la sua folle corsa il suo muso guardava verso la strada. In gravi condizioni, anche se non in pericolo di vita, la persona alla guida. Durante i primi soccorsi a tratti avrebbe perso conoscenza, per poi tornare in sé. Sul posto è intervenuto l'elicottero del Suem, che è atterrato in un campo poco distante. Non è ancora chiaro però se il ferito sia stato elitrasmportato all'ospedale Dell'Angelo di Mestre o sia stato stabilizzato e poi caricato "semplicemente" in ambulanza. I vigili del fuoco sono intervenuti "in forze" per estrarre l'automobilista dall'abitacolo, rimasto incastrato tra le lamiere, e per liberare il giardino dal veicolo. Sul posto per ricostruire la dinamica di quanto accaduto i carabinieri della locale stazione, che hanno ascoltato le versioni di alcuni testimoni che stavano percorrendo la pista ciclabile sul lato destro della strada quando si sono visti superare da un "proiettile" a quattro ruote. Un uomo stava sopraggiungendo a bordo della sua auto nel senso di marcia opposto: avrebbe, secondo alcune persone che hanno assistito all'accaduto, dovuto inchiodare per evitare di essere colpito in pieno. Sui sedili posteriori era seduta sua figlia.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Auto contro bus Cotral, rocambolesco incidente stradale in via di Villa Carrara

SORA 01.09.2012 - Rocambolesco incidente in via di Villa Carrara a Sora oggi alle 12.30 circa quando una macchina è uscita da una traversa laterale ed è andata a impattare contro la ruota anteriore destra di un pullman della Cotral che viaggiava su via di Villa Carrara in direzione della rotatoria nei pressi del Coffee Break. Nonostante la parte frontale della Peugeot condotta da un uomo di Sora cinquentenne sia andata distrutta l'automobilista è uscito miracolosamente illeso dalla carambola. Nessuna conseguenza anche per l'autista del Cotral che in quel momento non aveva passeggeri a bordo sull'autobus.

Fonte della notizia: sora24.it

Donnalucata, grave incidente stradale. In prognosi riservata due scooteristi

di Felicia Rinzo e Leuccio Iemmolo

SCICLI 01.09.2012 - Ancora un incidente nelle strade del litorale sciclitano. Ieri sera intorno alle ore 20 in contrada Palo Bianco, sulla provinciale Donnalucata - Cava D'Aliga, uno scooter 125 con a bordo una coppia di ragusani, di 45 e 46 anni, si è scontrato con una Fiat Punto guidata da un anziano sciclitano. L'utilitaria sembra uscisse da una strada secondaria per immettersi sulla provinciale. L'urto è stato inevitabile. Ad avere la peggio sono stati i due a bordo della moto. Le scene a cui hanno assistito i primi soccorritori sono state drammatiche perché la coppia era stata sbalzata a diversi metri di distanza dal luogo dello scontro e in un primo momento, non dava segnali di vita. Sul posto è arrivata un'ambulanza del 118 che ha provveduto a trasportare al pronto soccorso dell'ospedale "Maggiore" di Modica i due feriti. Per i medici del nosocomio modicano c'è stato un gran da fare per le gravi condizioni dei due che sono stati ricoverati nel reparto di rianimazione. La prognosi è riservata per aver riportato fratture in diverse parti del corpo. La donna viene seguita costantemente dai rianimatori del nosocomio e dall'equipe di neurochirurgia del Cannizzaro di Catania a causa delle lesioni cerebrali riportate, mentre il compagno è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico ortopedico a causa delle gravi fratture dovute al violento impatto. Sul posto del sinistro è intervenuta una pattuglia della Polizia municipale che ha proceduto a rilevare l'incidente e regolare il traffico che per quasi un'ora ha subito dei rallentamenti. Non è la prima volta che in questo tratto di strada si verificano gravi incidenti stradali, alcuni anche mortali. Spesso il mancato rispetto dei limiti di velocità o manovre azzardate sono la causa dei sinistri.

Fonte della notizia: ilgiornalediragusa.it

Ghiaia in strada: serie di incidenti sul Muraglione, vittime i centauri

Si sono verificati alcuni incidenti sabato pomeriggio sulla strada statale 67 del Muraglione e tutti singolarmente nello stesso tratto. I sinistri si sono verificati in località Razzolo, al km 150

01.09.2012 - Si sono verificati alcuni incidenti sabato pomeriggio sulla strada statale 67 del Muraglione e tutti singolarmente nello stesso tratto. I sinistri si sono verificati in località Razzolo, al km 150, tra Portico e il passo, tra le 16.15 e le 17. Ad originare la serie di incidenti, per fortuna non gravi, della ghiaia presente in strada. Sono rimasti coinvolti alcuni motociclisti. Due incidenti sono stati rilevati dalla sezione polizia stradale di Forlì, distaccamento di Rocca San Casciano. Ad aver la peggio un forlivese su una Suzuki, trasportato al pronto soccorso di Forlì con 118. Successivamente è intervenuta una squadra dell'Anas che ha rimosso il ghiaino presente sulla sede stradale.

Fonte della notizia: forlityday.it

Cade in motorino, grave all'ospedale

E' successo nel pomeriggio in Via Pecorina a Sarzana.

LA SPEZIA 01.09.2012 - E' stata trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea un uomo di 45 anni, dopo un incidente stradale che lo ha visto coinvolto mentre stava conducendo il suo ciclomotore. L'episodio è accaduto alle 17.15 di questo pomeriggio in Via Pecorina a Sarzana: sul posto l'equipaggio dell'automedica Delta 2.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

**Tenta due sorpassi e si schianta, morto
Ferito in modo grave un altro automobilista**

TORINO, 31 AGO - Witold Krakowski, tecnico polacco di 34 anni residente a Brusasco (Torino) e dipendente del Comune di Chieri (Torino), e' morto oggi in uno scontro frontale avvenuto a Pavarolo (Torino). Secondo i Carabinieri, l'uomo viaggiava in direzione di Chieri sulla sua Opel Meriva quando, nel tentativo di sorpassare due auto, si e' scontrato frontalmente con una Citroen S4 che procedeva nella direzione opposta. E' deceduto all'istante. Grave ma non in pericolo il conducente dell'altra auto.

Fonte della notizia: ansa.it

**Auto travolge un gregge: strage di pecore sulla Migliara 41
Incredibile incidente all'alba: una Audi A6 piomba sugli animali in pascolo
uccidendone 22 e ferendone altrettanti. Il guidatore, un 26enne romano residente a
Sezze, rimane contuso**

31.08.2012 - Strage di animali all'alba di oggi sulla provinciale Migliara 41, tra Latina e Sezze. Una Audi A6 ha travolto a folle velocità un gregge di pecore facendo una strage: 22 gli animali uccisi nell'impatto e altrettanti rimasti feriti. Qualche contusione anche per il giovane che era alla guida della vettura, un 26enne originario di Roma ma residente a Sezze. L'incidente è avvenuto al chilometro 1+150 verso le 6 del mattino. Ci sono pochi dubbi sul fatto che la vettura guidata da D. G. A. - queste le iniziali del ragazzo - viaggiasse ad altissima velocità. Raccapricciante lo spettacolo che si è presentato agli occhi degli agenti della polizia stradale di Latina intervenuti per i rilievi del caso. "Brandelli di tessuto animale sparsi dappertutto, addirittura feti fuoriusciti dalle carcasse e scaraventati sulla strada: molte pecore infatti erano gravide" spiega la Polstrada in una nota. La strada è rimasta chiusa per oltre quattro ore imponendo l'intervento di personale della Asl e del personale addetto alle operazioni di ripristino della viabilità. Secondo quanto riferito dalla polizia stradale il giovane alla guida dell'Audi non è risultato positivo agli accertamenti dell'alcol test. Il ragazzo ha riferito che stava recandosi al lavoro.

Fonte della notizia: latinatoday.it

ESTERI

Francia: grave incidente stradale nel sud, muore un neonato 40 i feriti

Parigi, 2 set. (Adnkronos/Dpa) - Un neonato e' morto e 40 persone sono rimaste ferite in un incidente stradale che ha visto coinvolto un pulmino sul quale viaggiavano lavoratori di nazionalità rumena nel sud della Francia. L'incidente e' avvenuto alle 9.30 sull'autostrada A8, mentre il mezzo viaggiava in direzione di Nizza. Secondo le prime ricostruzioni un pneumatico del pulmino sarebbe scoppiato, facendo perdere all'autista il controllo del mezzo che ha invaso la corsia opposta e si e' ribaltato. Circa 100 soccorritori sono stati impegnati sul luogo per estrarre le vittime e sgomberare l'autostrada. I feriti sono stati trasportati negli ospedali anche con l'ausilio di elicotteri.

Fonte della notizia: adnkronos.com

**Rep.ceca: documenti falsi, banda k.o.
Smantellate 4 officine di contraffazione passaporti e patenti**

PRAGA, 31 AGO - La polizia ceca ha sgominato una banda di falsificatori di documenti: il gruppo agiva su scala internazionale, secondo quanto ha reso noto il reparto della lotta contro la criminalità organizzata (Uoouz). Secondo il portavoce Pavel Hantak, nell'operazione sono state smantellate 4 officine di contraffazione di documenti, tre a Praga e una in Ungheria.

Diciassette gli arresti: fra i coinvolti falsificatori di nazionalità araba, bulgara, egiziana, ceca e ucraina.

Fonte della notizia: ansa.it

Gate elettronici all'aeroporto di Sofia

di Lilia Rangelova

29.08.2012 - La Bulgaria ha ora i suoi primi gate elettronici per il controllo dei passaporti biometrici. I quattro gate, per un valore di 572.000 leva, finanziati sul progetto del Fondo europeo "External confini", si trovano all'aeroporto di Sofia. I nuovi gate per controllo elettronico sono tra quelli di più alta tecnologia utilizzati in Europa e la verifica viene eseguita massimo in sette secondi. I volti delle persone vengono riconosciuti anche con gli occhiali. All'aeroporto sono presenti promotori che invitano i passeggeri in possesso di questo tipo di documenti di passare attraverso i nuovi gate. Nell'anno prossimo tali gate saranno installati anche all'aeroporto "Burgas". Solo durante il periodo di prova e nelle prime ore di funzionamento a regime normale sono state trattenute 13 persone ricercate. "Con questi dispositivi tecnici possiamo garantire il controllo dell'ingresso nella Zona Schengen di persone ricercate o con documenti falsi", ha detto il ministro degli Interni Tsvetan Tsvetanov.

Fonte della notizia: bulgariaoggi.com

MORTI VERDI

Marsala: trattore si ribalta, agricoltore finisce in ospedale

01.09.2012 - E' stato ricoverato all'ospedale «Paolo Borsellino», nel reparto di Medicina, il 65enne Luca Pipitone, rimasto coinvolto ieri mattina intorno alle 11,30, in un incidente che gli ha procurato una frattura e diverse contusioni in varie parti del corpo mentre era intento a lavorare in un appezzamento di terreno di contrada Cutusio, nel versante nord della città. L'uomo, a bordo del proprio trattore con due carrelli e una tanica di 3 mila litri con cui doveva innaffiare delle piante, si trovava in una discesa con una semi curva, quando il mezzo si è ribaltato e lui, cadendo, vi è rimasto con le gambe incastrate sotto. L'incidente è stato prontamente segnalato da alcuni passanti al 118, ai carabinieri ma anche ai vigili del fuoco, che sono intervenuti tempestivamente per prestare i primi soccorsi estraendo intanto l'agricoltore da sotto il trattore. Per compiere questa operazione i vigili del fuoco hanno utilizzato speciali cuscini gonfiabili con aria pressurizzata che hanno posizionato sotto al mezzo. Una volta estratto da sotto il trattore il 65enne, che era visibilmente sotto choc per quanto era accaduto, è stato trasferito in barella e da lì sull'ambulanza del 118 i cui operatori lo hanno accompagnato in ospedale. Qui i medici lo hanno sottoposto ad alcuni esami e lo hanno trattenuto in osservazione dopo averlo giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Fonte della notizia: a.marsala.it

Va a lavorare di notte col proprio trattore cingolato che si ribalta e lo schiaccia uccidendolo

Sul posto sono stati chiamati a intervenire il vigili del fuoco del Comando di Benevento che però altro non hanno potuto fare che provvedere a recuperare il corpo -ormai senza vita dell'uomo

31.08.2012 - Ieri alle 22.04 personale e mezzi del Comando sono intervenuti nella Contrada Piano Cappelle del Comune di Benevento chiamati a soccorrere una persona. Giunti sul posto hanno accertato che P.A. nato ad Apice il 15 gennaio del 1945 e residente in provincia di Napoli, mentre era intento a lavorare in un sottobosco di sua proprietà con un trattore cingolato, è rimasto schiacciato dal ribaltamento del pesante mezzo che ne ha causato il decesso. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri e il personale sanitario del Servizio del 118. L'intervento si è concluso alle ore 1.20 di oggi.

Fonte della notizia: ilvaglio.it

SBIRRI PIKKIATI

Ghetto: giovani topi d'auto provano ad investire un agente, fermati Arrestati nella zona della Sinagoga 3 malviventi dopo un tentativo di fuga seguito al furto di due borsoni in un'auto parcheggiata in piazza Conciliaazione

ROMA 02.09.2012 - Erano entrati in azione in piazza della Consolazione, alle spalle della Sinagoga Ebraica, dove avevano raziato due borsoni da un'auto parcheggiata lungo la strada dopo averne rotto i finestrini. I ladri, tre giovani nomadi di origini bosniache di età compresa tra i 16 ed i 24 anni, provenienti dagli insediamenti di via Pontina e via Ostiense, subito dopo il furto, sono saliti a bordo della loro auto e si sono dati alla fuga, durante la quale, in vicolo Jugario, hanno urtato, fortunatamente solo di striscio, un agente del Gruppo Intervento Traffico della Polizia "Roma Capitale" che stava tentando di intimare loro l'alt, ferendolo lievemente ad una gamba.

BREVE INSEGUIMENTO - La scena è stata notata da un Carabiniere in servizio di vigilanza alla Sinagoga che ha immediatamente avvisato una pattuglia di militari della Stazione Roma piazza Farnese. Una volta intercettati, i ladruncoli hanno ingaggiato con loro un inseguimento terminato dopo pochi metri di pericolose manovre. Nell'abitacolo dell'auto, peraltro sprovvista di copertura assicurativa, i militari hanno rinvenuto i due borsoni di effetti personali appena trafugati. Nei loro confronti è scattata l'accusa di rapina impropria. I due maggiorenni sono stati trattenuti in caserma, mentre il 16enne è stato accompagnato al Centro di Prima Accoglienza di via Virginia Agnelli. Rimangono tutti in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo.

Fonte della notizia: centro.romatoday.it

Rivolta in Centro migranti a Pozzallo E' il secondo episodio in pochi giorni, feriti cinque agenti

POZZALLO (RAGUSA), 1 SET - Nuova rivolta nel centro di pronta accoglienza di Pozzallo (Ragusa) di una sessantina di migranti che erano stati trasferiti in mattinata da Porto Empedocle. Feriti lievemente 5 uomini delle forze dell'ordine. Lo scorso 20 agosto un'altra rivolta era stata domata a fatica e il centro era stato totalmente distrutto. La Polizia aveva proceduto a individuare gli autori della rivolta e ad arrestare 14 cittadini tunisini. Oggi la storia si e' ripetuta.

Fonte della notizia: ansa.it

Aggredisce un poliziotto denunciato un ventenne

VERONA 01.09.2012 - Sarà denunciato per "lesioni personali finalizzate a commettere resistenza a pubblico ufficiale." il veronese di 20 anni, che attorno alle 04,00 di oggi, dopo essere stato intercettato dalla Polizia nel centro di Borgo Trento, in circostanze di tempo e luogo sospetti, si è dato alla fuga per sottrarsi al controllo degli agenti che volevano identificarlo. Il giovane, la cui presenza insieme ad altra persona rimasta ignota, era stata segnalata al 113 come persone sospette che si aggiravano tra le abitazioni di via dei Mille, una volta individuato, anziché fermarsi all'invito dei poliziotti della Stradale (che ha concorso nelle ricerche) di fermarsi, di tutta risposta ha cominciato a correre velocemente cercando di dileguarsi. Ad un certo punto della sua fuga però si è trovato di fronte ad una pattuglia delle Volanti il cui capo, una volta disceso dal mezzo, gli ha sbarrato la strada nell'intento di bloccarlo. Il fuggitivo, però, anziché arrendersi si è scagliato con forza contro il poliziotto e con una violenta spinta lo ha fatto cadere a terra, per poi proseguire la corsa in via Anzani dove, scavalcando le recinzioni di varie abitazioni, faceva perdere le sue tracce. Due cittadini, testimoni di quanto stava accadendo, riconoscevano senza dubbio il fuggitivo indicandone le generalità ai poliziotti ed adducendo altresì che lo stesso assume spesso comportamenti violenti così come di sovente è coinvolto in episodi di liti e risse. L'agente di Polizia rimasto ferito ha riportato una prognosi di 30 giorni.

Fonte della notizia: tgverona.it

Movida: vigili circondati dopo rissa**La scorsa notte in piazza teatro pompeo, vicino campo de' fiori**

ROMA, 31 AGO - Ancora violenza la scorsa notte in piazza del Teatro di Pompeo, vicino a Campo de' Fiori, uno dei luoghi della movida. Una pattuglia della polizia municipale intervenuta per una rissa che coinvolgeva una ventina di persone e' stata circondata da un gruppo numeroso di giovani. Ci sono stati momenti di tensione e due giovani tra i 20 e i 30 anni sono stati fermati dagli agenti, a supporto dei quali sono arrivate altre pattuglie. Sul posto sono intervenute anche tre auto dei carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Resistono a carabinieri, cinque arresti**A Lamezia avevano aggredito dipendente centro di accoglienza**

LAMEZIA TERME (CATANZARO), 1 SET - Cinque extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Lamezia Terme per minacce e resistenza a pubblico ufficiale. I cinque, ospiti nella comunita' di accoglienza per richiedenti asilo politico di contrada Bucolia, hanno avuto un diverbio con un mediatore culturale dipendente del centro ed hanno tentato di aggredirlo costringendolo a nascondersi in un ufficio. All'arrivo dei carabinieri, i 5 hanno opposto resistenza.

Fonte della notizia: ansa.it

Aggredisce Cc per multa con prostituta**Sorpreso alle 4 di mattina e' accusato di minacce e lesioni**

MONTESILVANO (PESCARA), 31 AGO - Mentre e' in macchina con una prostituta i Carabinieri lo fermano per multarlo, ma lui da' in escandescenza e aggredisce i militari che, alla fine, lo arrestano. Protagonista della vicenda, avvenuta la scorsa notte a Montesilvano, e' un 61enne di Pescara, N.F., accusato di oltraggio, violenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale. Intorno alle 4, i Carabinieri hanno notato l'uomo che, a bordo di un'automobile, contrattava con una prostituta il prezzo della prestazione.

Fonte della notizia: ansa.it

NON CI POSSO CREDERE!!!**Lascia il figlio di 6 anni solo in auto e va in ristorante****Turista tedesco denunciato a Budoni per abbandono di minore**

NUORO, 1 SET - Il bambino di sei anni chiuso in auto, da solo, che piangeva ed il padre, un turista tedesco, che cenava in un vicino ristorante. E' successo ieri sera a Budoni. I carabinieri, avvisati da alcuni passanti che hanno sentito il bambino chiuso dentro una Volvo XC 90 piangere disperatamente per diverse ore, hanno controllato l'auto, risultata di proprieta' di un cittadino tedesco di 56 anni. Il padre del piccolo e' stato poi rintracciato in un ristorante della zona e denunciato per abbandono di minore.

Fonte della notizia: ansa.it

A due anni mette in moto l'auto e finisce in un canale. E' illeso**Un bimbo vivace sfugge al controllo dei genitori, prende le chiavi dell'auto e le infila nel quadro comandi. La vettura fa 50 metri e termina la corsa in una canaletta**

di Angela Pederiva

BREDA DI PIAVE (Treviso) 30.08.2012 - A Vacil, frazione di Breda di Piave, un piccolo di appena due anni si è messo al volante dell'auto della mamma ed è andato a schiantarsi in un fossato, uscendo illeso dall'incidente. L'incredibile fatto si è verificato verso le 8.30 di giovedì in

via Cal di Breda. Sfuggendo per un attimo al controllo della madre, il bambino è riuscito a impossessarsi delle chiavi dell'auto e a inserirle nel quadro comandi. L'auto per una fortuita serie di circostanze è andata in moto e ha percorso una cinquantina di metri, finché il mezzo si è adagiato in un fosso a lato della carreggiata. Il 118 ha provveduto a inviare sul luogo dell'incidente un'ambulanza ma il bambino è risultato del tutto incolume.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

AH AH AH AH AH!!!!

Roma, furto con «spaccata» in sella al motorino: si ferisce e viene preso

ROMA 01.09.2012 - Non trovando altro modo per rubare qualche spicciolo, ha scaraventato il suo scooter sulla vetrata di un centro estetico entrando all'interno con tutto il mezzo. Uscito subito dopo, ha parcheggiato il veicolo, usato come ariete, in una via attigua ed è tornato indietro per "ripulire" il locale. È successo intorno all'una della scorsa notte in via Enna, nella zona di San Giovanni, a Roma. Protagonista della vicenda un giovane pregiudicato, R.S., romano di 30 anni. Alcuni vicini, svegliati dal forte rumore procurato dalla rottura della vetrina, hanno immediatamente chiamato il 113 e dato l'allarme. Pochi minuti e una volante del commissariato di San Giovanni era già sul posto. Il 30enne, preso dalla fretta di racimolare qualcosa, non si è neanche accorto che alle sue spalle gli agenti stavano solo aspettando che si girasse per arrestarlo. Bloccato, dopo essere stato identificato, è stato accompagnato nel vicino ospedale a causa di una profonda ferita alla gamba, procuratosi durante l'urto per rompere la vetrata.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Vuole della cocaina, chiama il suo spacciatore ma risponde un poliziotto

L'uomo aveva chiamato il suo pusher di fiducia per ordinarli della cocaina ma il suo tramite era appena stato arrestato dalla polizia. Da qui la 'trappola' per un 35enne fiorentino

01.09.2012 - A volte il destino è davvero beffardo. Come insegna la fisica, ad ogni azione una reazione. A volte basta un sì o un no per cambiare il corso degli eventi. A volte solo una **telefonata**. Come quella fatta da un 35enne fiorentino. Alza il telefono e chiama il suo spacciatore di fiducia per ordinarli una dose di cocaina ma dall'altra parte della cornetta c'è un poliziotto, visto che il pusher era stato fermato poco prima. Così l'agente fissa con l'uomo un appuntamento, fingendo di essere lo spacciatore. All'incontro, però l'uomo non ha trovato la dose tanto agognata. Ad aspettarlo infatti c'era la polizia che lo ha segnalato alla Prefettura come assuntore di stupefacenti. Il vero pusher, un tunisino di 25 anni, era stato arrestato poco prima dagli agenti, che lo hanno sorpreso con le dosi di cocaina.

Fonte della notizia: firenzetoday.it